

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEL 2016

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.868.286,37
RISCOSSIONI	(+)	1.937.547,33	11.113.208,54	13.050.755,87
PAGAMENTI	(-)	1.588.592,99	10.830.502,64	12.419.095,63
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.499.946,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.499.946,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.622.437,06	2.101.258,52	3.723.695,58
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				1.182.123,64
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.424.220,65	2.321.946,99	3.746.167,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			397.463,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATI PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			556.983,08
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>3.523.028,27</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016		
<b>Parte accantonata (3)</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 (4)		867.015,75
Fondo fondo per contenzioso al 31/12/2016		18.000,00
Fondo rinnovo contrattuale e indennità sindaco al 31/12/2016		15.952,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>900.967,75</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		352.237,42
Vincoli derivanti da trasferimenti		37.548,08
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.869,49
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		105.462,00
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>497.116,99</b>
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>755.186,31</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>1.369.757,22</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</b>		

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(6) In caso di risultato negativo, gli enti indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante della gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2017 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015